

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 3 del 6 aprile 2023**

PREVISIONI METEOROLOGICHE


Da domani inizieranno a risalire le temperature massime ma non le minime. Le situazioni di rischio di gelate in pianura permangono come pure per la fascia pedemontana.

Seguire gli aggiornamenti previsti da Osmer Arpa FVG consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Le previsioni meteorologiche sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi 14^a settimana: 3-7 aprile): Attualmente le piante di actinidia sono in fase di germogliamento.

<p>La cultivar SORELI: Fase di 2-8 foglie aperte (scala BBCH: 14-16)</p>	<p>Le piante della cultivar SORELI presentano mediamente germogli di 5-15 centimetri.</p> 
<p>La cultivar <i>Actinidia deliciosa</i> – HAYWARD: Fase di 2-8 foglie aperte (BBCH 14-16).</p>	<p>Le piante della cultivar HAYWARD, mediamente si caratterizzano per un germogliamento piuttosto disomogeneo lungo i tralci (vedi foto) con uno sviluppo maggiore nella parte terminale degli stessi e minore nelle parti iniziali dei tralci ove le gemme presenti sono ancora chiuse (o cieche) ed i germogli sono ancora poco sviluppati.</p>



La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

GELO

In un contesto di una anomala, intensa e prolungata situazione di aria fredda, il particolare andamento meteorologico caratterizzato da condizioni di variabilità durante il giorno e di rasserenamenti notturni con contemporanea diminuzione o annullamento della ventosità ha prodotto, nel periodo considerato, diminuzioni delle temperature notturne con minime scese di alcuni gradi sotto lo zero. Nelle notti tra il 3 e 6 aprile sono state registrate in media, a 50 centimetri da terra, temperature tra i -2°C e i -4°C in buona parte della pianura.

Nella tabella sotto riportata sono indicate le temperature critiche della coltura nelle prime fasi fenologiche:

ACTINIDIA	STADIO FENOLOGICO	90% DANNO
	Gemma dormiente	-18, 0 °C
	Germogliamento	-3,0°C
	Inizio accrescimento	-2,0 °C

Fonte: Progetto CLIMAGRI Rielaborazione da Proebsting e Mills, 1978, Rossi, 2000, Snyder et al., 2005)

Vista l'attuale fase fenologica della coltura, nonostante la bassa umidità relativa e la presenza di vento, si sono osservati danni da gelo in alcuni impianti che saranno valutabili solo nei prossimi giorni. Solo in alcuni impianti sono stati azionati gli impianti antibrina.

Le forti escursioni termiche associate a gelate notturne stanno sottoponendo le piante a continui stress. La somministrazione di **sostanze biostimolanti come estratti di alghe o idrolizzati proteici**.

Maggiori informazioni sulla sensibilità delle piante da frutto al gelo nelle diverse fasi fenologiche sono consultabili al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/note-tecniche-frutticoltura/Sensibilita%20fruttiferi_fasi%20fenologiche.pdf/view

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Sul sito di ERSA sono stati pubblicati i Disciplinari di Produzione integrata 2023. La documentazione è consultabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2023/>

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <ul style="list-style-type: none">• Dai monitoraggi effettuati non si sono osservati sintomi importanti da batteriosi, rappresentati dai caratteristici essudati colore rosso scuro.• Mantenere controllata la situazione nei propri impianti.	<ul style="list-style-type: none">• Per chi non fosse riuscito ad intervenire con un prodotto rameico nelle fasi di post-potatura e fine potatura è consigliabile effettuarlo prima delle prossime piogge.• Nell'impiego dei formulati a base di rame attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità riportate in etichetta e nella scheda di sicurezza dei prodotti fitosanitari.• Oltre al rame è possibile impiegare l'Acibenzolar-S-methyl (BION 50). Tale prodotto va impiegato a partire da una lunghezza dei germogli di almeno 15 cm.• Si possono effettuare fino ad un massimo di 4 interventi preventivi: fino a due in pre-fioritura ed i restanti in post-fioritura-allegazione.• Per i produttori biologici, si segnala la possibilità di impiego di propoli.

<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare settimanalmente le catture.
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non si segnalano ancora presenze di adulti di cimice asiatica presso gli impianti o in prossimità di essi. • Il monitoraggio, <u>sia visivo che con trappole appropriate</u>, permette di individuare la presenza dell'insetto nei propri appezzamenti e le fasi di sviluppo dell'insetto. Questo consente di stabilire il momento più opportuno per effettuare un eventuale trattamento insetticida 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare l'installazione delle trappole entro la metà aprile. • Le trappole per <i>H. halys</i> vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e NON all'interno dell'appezzamento. • Effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo.

INDICAZIONI AGRONOMICHE

FERTILIZZAZIONE:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	EPOCA
<p><u>Concimazione impianti in allevamento:</u></p> <p>Le piante giovani necessitano di azoto prontamente disponibile localizzato nei pressi dall'apparato radicale. A partire dal germogliamento distribuire una parte dell'azoto tenendo conto di un quantitativo annuo pari a ca. 25-30 grammi azoto per pianta, nel primo anno e di 50-70 grammi per pianta, dal secondo e terzo anno.</p> <p><u>Concimazione impianti in produzione:</u></p> <p>L'assorbimento degli elementi nutritivi avviene per la maggior parte nei primi tre mesi dal germogliamento. Nella pratica quindi è opportuno che gli elementi fertilizzanti siano disponibili all'inizio del germogliamento. La concimazione va effettuata in primavera (entro metà aprile) e sono da evitare apporti di elementi nutritivi nel periodo estivo soprattutto per quanto riguarda l'azoto in quanto si possono creare le condizioni predisponenti all'insorgenza di botrite sui frutti.</p> <p>Prevedere la concimazione poco prima di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'azoto va distribuito frazionato se si superano i 60 Kg/ha. • In questa fase di rapido accrescimento dei germogli, al fine di evitare o almeno limitare i fenomeni di clorosi fogliare, si consiglia di integrare la distribuzione di concimi granulari con altri prodotti ad azione fogliare contenenti: azoto, ferro, boro, manganese, zinco.

<p>un evento piovoso o di un'irrigazione per favorire l'assorbimento degli elementi nutritivi da parte delle piante.</p> <p>Un aspetto importante da tenere in considerazione è la conoscenza dei ritmi di assorbimento degli elementi da parte della pianta. Per gli elementi principali (azoto, fosforo e potassio), l'actinidia presenta due momenti in cui l'assorbimento è massimo:</p> <ul style="list-style-type: none">- il primo durante il mese seguente al germogliamento;- il secondo nella fase successiva all'allegagione. <p>Nella pratica è importante che i livelli nutritivi in queste due fasi siano ottimali, in modo che non vengano compromesse la qualità e la pezzatura dei frutti.</p>	
--	--

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali)* è fatto **divieto** di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti** o altri prodotti tossici per le api, è **obbligatorio** procedere con lo **sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze tra cui anche il **tarassaco** specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

A partire dal 2020, ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o

smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per **l'actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it